

CRISSA: CENTRO RICERCHE INIZIATIVE SPOPOLAMENTO SPOSTAMENTI AMBIENTE



Crissa, presieduta da Vito Teti, è l'acronimo, mirato e cercato, della mitica città magno greca "Crissa", nel luogo in cui sorgeva Rocca Angitola, è un'Associazione che vede studiosi di varie discipline (territorialisti, archeologi, antropologi, storici, storici dell'arte, geologi, architetti ecc.) che operano in ambito universitario o in Istituzioni culturali, pubbliche o private. Crissa nasce con sede a San Nicola da Crissa nel 2007 e inizialmente concentra i suoi interessi sulla storia religiosa, urbana, archeologica del territorio che va dall'Angitola a Stilo. I primi risultati di questa Associazione, prima ancora della sua formalizzazione, sono stati gli scavi e le ricerche effettuate nell'antica

chiesa di San Nicola in località "Cutura" e in via "Monacella", dove è stato rinvenuto un complesso artigianale e dove continueranno le indagini alla ricerca del Convento probabilmente la chiesa originaria del Santo patrono. Queste ricerche archeologiche e antropologiche sono state pubblicate nel 2009 in un volume finanziato dal Comune di S. Nicola da Crissa.

Prima ancora che la pandemia rivelasse, in maniera drammatica, e non del tutto previsto, il punto di non ritorno in cui si è cacciato il *Sapiens*, a molti di coloro che fondano CRISSA e agli studiosi e intellettuali che si occupano in Italia e nel mondo di tematiche analoghe, era chiaro che i grandi



CRISSA

“Un Centro culturale e sociale, che si muove tra Passato e Futuro, a cui possono aderire e partecipare, con una semplice domanda quanti sono interessati a questa opera di Rigenerazione.”



CRISI
CLIMATICA

AMBIENTE

EMIGRAZIONE
IMMIGRAZIONE

problemi locali e globali fossero la grande crisi climatica, il grandi rivolgimenti ambientali, gli spostamenti dei popoli, la desertificazione e lo spopolamento. Adesso non è più possibile aspettare e chiudere gli occhi. Ce lo ricordano Papa Francesco e studiosi come Ghosh. Adesso necessitano iniziative, pratiche, elaborazioni, slanci per molti versi simili a quelli dell'Italia del secondo dopoguerra. Per una serie di valutazioni pratiche, ma soprattutto per un nuovo rapporto che si intende stabilire con i luoghi, la cultura, l'Ambiente, e si è deciso di trasformare Crissa in un Centro UNLA, anche in memoria di una esperienza culturale e di avanguardia che si è svolta nel paese negli anni Cinquanta del secolo scorso grazie all'iniziativa di un giovane, colto e operativo maestro, Pasquale Martino, che era in stretto rapporto con l'UNLA nazionale e con studiosi italiani e stranieri (in particolare con Anna Lorenzetto). Eravamo nella stagione dell'esodo, del boom economico, del "ritorno" al Sud, delle iniziative di Olivetti, studiosi, artisti, antropologi di ogni parte del mondo. Questa doverosa e necessaria memoria del passato resta un punto ineludibile per la nuova Associazione che si occuperà prevalentemente di Ambiente, Spopolamento, Migrazioni, Scuola, nuovi Saperi e nuove Professioni, Costituzione di Biblioteche e di un "Museo della Memoria e del Futuro" del paese e di tutto il territorio considerato nel contesto meridionale, mediterraneo e delle comunità dell'esodo (in particolare con le comunità e le Università di Toronto). CRISSA sarà una finestra sul proprio luogo e sul mondo. Un Centro culturale e sociale, che si muove tra Passato e Futuro, a cui possono aderire e partecipare, con una semplice domanda quanti sono interessati a questa opera di Rigenerazione. Si spera nella costituzione di tante Delegazioni UNLA di tutto il territorio che va dall'Angitola a Stilo, soprattutto nelle comunità che per storia e memoria fanno riferimento alla città mitica e a Rocca Angitola. La nuova Associazione segue lo statuto, la filosofia e l'impostazione dell'UNLA nazionale, agisce in totale libertà e autonomia – a decidere sede, interventi, iniziative, cariche – saranno i soci iscritti, che raggiungono già, al momento della

costituzione, 200 persone. Naturalmente il rapporto con Istituzioni pubbliche e private sarà attivo, propositivo, dialogico, nel rispetto dei ruoli e delle competenze delle singole istituzioni.

L'ambizione, l'impegno, la pratica del variegato gruppo intellettuale che avvia CRISSA per consegnarla al più presto alle nuove generazioni è quella di creare una Calabria aperta, legata ad esperienze come le altre UNLA che operano in Calabria e in Italia con "La Rete del Ritorno", "Riabitare l'Italia", "Quel che resta", Riviste scientifiche come "Dialoghi Mediterranei" diretta da Antonino Cusimano, dove l'antropologo Pietro Clemente cura la sezione "Centro in Periferia". CRISSA ha intensi legami con studiosi, centri, istituzioni, nazionali e internazionali, che si occupano di Emigrazione, Immigrazione, Crisi climatica, Ambiente. L'Associazione è aperta, inclusiva, disponibile a collaborare con Enti, Associazioni, Comunità che sono interessati ad operare a livello locale guardando al Cosmo e ponendosi il problema della salvezza dell'umanità. La scuola, i saperi, la lotta alle nuove forme di analfabetismo, nuove economie possibili, d'estate e d'Inverno, una nuova socialità che vedrà come protagonisti artisti, musicisti, fotografi, studiosi, scrittori saranno al centro di un incontro tra forze locali, comitato di indirizzo, assemblea dei soci, con mille ramificazioni (giovani, donne, artisti, sportivi ecc. a cui ci rivolgiamo con fiducia e speranza, sperando in un loro ruolo attivo e di protagonisti del cambiamento). La pagina Facebook e i taccuini di Crissa daranno conto dell'attività del Centro e delle delegazioni di altri centri, ma sarà spazio di memoria, riflessione, progettazione locale con legami con il mondo esterno. In un'area tra terra, collina e montagna, tra due mari, lungo arterie di viaggi, pellegrinaggi, scambi, proveremo a collegare antiche e nuove comunità, paesi vicini e lontani, partire dalle vocazioni del luogo per ragionare sul futuro del pianeta. Abbiamo bisogno di un nuovo vocabolario per curare e rigenerare i luoghi: responsabilità, riguardo, pathos, misericordia, amore, pace. CRISSA resterà sempre fedele a questi principi e a questo progetto per il futuro che verrà.